



Decreto Dirigenziale n. 142 del 29/05/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "VULCANAIR S.P.A", CON SEDE OPERATIVA IN CASORIA, ALLA VIA G. PASCOLI, 7, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE, ASSEMBLAGGIO, MANUTENZIONE DI AEROMOBILI NONCHE' DI IMPIANTI, STRUMENTAZIONI, PARTI E COMPONENTI DEGLI STESSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la **"VULCANAIR S.p.A", con sede operativa in Casoria, alla via G. Pascoli, 7**, con attività di **produzione, assemblaggio, manutenzione di aeromobili nonché di impianti, strumentazioni, parti e componenti degli stessi** è autorizzata, con D.D. n. 820 del 16/04/2003, alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. 203/88;
- d. che il legale rappresentante pro-tempore della **"VULCANAIR S.p.A"**, per lo stesso impianto ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 per modifica sostanziale degli impianti e delle emissioni, comportanti l'installazione degli ulteriori camini E4 ed E5, relativi alla nuova fase di verniciatura, del camino E6 relativo alla fase di stampaggio calchi in vetroresina, del camino relativo alla centrale termica a metano e ad una fase di saldatura ;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 802378 del 24/10/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 13/12/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. la Società ha consegnato copia dell'Autorizzazione Sanitaria n. 2644 del 06/06/2001, licenza edilizia n. 2426 del 1971 e successiva variante n. 2451 del 1974, tutte rilasciate dal Comune di Casoria, nonché istanza per il rilascio di agibilità acquisito dallo stesso Comune il 12/03/2001, prot. 6288;
 - a.2. la Provincia, con nota prot. 126681 del 12/12/2011, ha espresso parere favorevole subordinato al parere favorevole dell'ARPAC;
 - a.3. l'ASL ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitari;
 - a.4. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 giorni per esprimere il proprio parere;
- b. il Comune, con nota acquisita il 20/12/2011, prot. 965037, ha espresso parere favorevole;
- c. l'ARPAC, con nota acquisita il 05/01/2012, prot. 11637, ha richiesto integrazioni;
- d. l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 23674 del 12/01/2012, ha assegnato alla Società un termine di 20 gg. per trasmettere le integrazioni richieste ed all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla ricezione delle integrazioni, per esprimere il proprio parere;
- e. la Società, con nota del 03/02/2012, prot. 87755, ha trasmesso relazione tecnica integrativa e la copia dell'avvenuto deposito all'ARPAC della predetta relazione;

f. l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 207451 del 16/03/2012, ha sollecitato l'ARPAC ad esprimere il proprio parere di competenza sulla base delle integrazioni trasmesse dalla Società con racc. del 01/02/2012;

CONSIDERATO

- a. che a tutt'oggi l'ARPAC non ha trasmesso il proprio parere di competenza, per cui si intende acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;
- b. che la relazione integrativa, trasmessa dalla Società, ha fornito i chiarimenti richiesti dall'ARPAC in ordine alle nuove fasi oggetto di modifica sostanziale, all'indicazione del cammino relativo alle lavorazioni in vetroresina, ai tempi giornalieri in cui si effettuano le nuove lavorazioni, al calcolo dei tempi di sostituzione dei carboni attivi, alle caratteristiche di questi ultimi, alla fase di saldatura e alla centrale termica a metano;
- c. che i valori previsti delle emissioni rientrano nei limiti fissati dall'All. V, Parte I del D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. 4102/92;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie, alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito in **Casoria, alla via G. Pascoli, 7**, gestito dalla "**VULCANAIR S.p.A**", esercente attività di **produzione, assemblaggio, manutenzione di aeromobili nonché di impianti, strumentazioni, parti e componenti degli stessi**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno **annuale**;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione, assemblaggio, manutenzione di aeromobili nonché di impianti, strumentazioni, parti e componenti degli stessi**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Casoria, alla via G. Pascoli, 7**, gestito dalla "**VULCANAIR S.p.A**", così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/m ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	sabbiatura	polveri totali	2,8 mg/Nm ³	72	0,2	ciclone + filtro a sacco in tessuto
E2	gruppo termico a gasolio cabina verniciatura Kcal/h 120.000	- NO _x - SO _x - polveri	300 80 <70	500	150 40	
E3	- verniciatura - essiccamento	- polveri totali - cromo VI - SOV totali - SOV totali - polveri	0,25 0,005 2,2 9,3 0,25	16000 8000	4 0,084 196 74 2	filtri point stop + filtri in fibra sintetica + filtri a carbone attivi
E4	cabina di verniciatura	- SOV - polveri	40 2,8	40000	1600 0,2	filtri a tessuto + filtri a carbone attivi
E5	cabina di verniciatura	- SOV - polveri	40 mg/Nm ³ 2,8 mg/Nm ³	40000	1600 0,2	filtri a tessuto + filtri a carbone attivi
E6	apposizione occasionale vetroresina	stirene	20 mg/Nm ³	200 m ³ /h	4	filtri a carbone attivi
E7	centrale termica per il riscaldamento uffici, hangar e prod. acque sanitarie con n. 2 caldaie a metano con potenzialità ciascuna di 2.000.000 Kcal/h					
emissioni diffuse	saldatura					filtro antiscintilla e filtro a carboni attivi con efficienza del 99%

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica e successive integrazioni;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, con la sostituzione dei carboni attivi non appena gli stessi risultino saturi;
- 2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle nuove emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. notificare** il presente provvedimento alla "**VULCANAIR S.p.A**", con sede operativa in Casoria, alla via G. Pascoli, 7;
- 8. inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Casoria, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD ex NA 3 e all'ARPAC;
- 9. inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi